

COMUNE DI FONTE NUOVA



COMUNE DI

MONTEROTONDO

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

COMUNE CAPOFILA DEL

DISTRETTO RM 5.1

**DISCIPLINARE DELLA PROCEDURA DI RICOGNIZIONE DEI SOGGETTI ISCRITTI
NEI DUE REGISTRI DI ACCREDITAMENTO DEL DISTRETTO RM 5.1
INTERESSATI ALLA GESTIONE DEL CENTRO DIURNO SOCIO EDUCATIVO
RIABILITATIVO INTERCOMUNALE 'CSERDI'**

Premessa:

Il presente Disciplinare costituisce allegato alla Ricognizione autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 1140/2022 per la Gestione e realizzazione delle attività del Centro Diurno Socio Educativo Riabilitativo Comunale CSERDI

ARTICOLO 1 - SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTE PROCEDURA DI RICOGNIZIONE

Sono ammesse alla presente procedura di ricognizione imprese e cooperative in forma singola, raggruppata o consorziata, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs.50/2016 e s.m.i.. **che siano ISCRITTI in uno dei due Registri per l'accreditamento del Distretto RM 5.1**, approvati rispettivamente:

- il Regolamento distrettuale per l'accreditamento nel registro dei soggetti gestori dei servizi socio-assistenziali alla persona nei comuni del Distretto Rm 5.1 istituito con Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Monterotondo, capofila del Distretto RM 5.1, n. 29 del 24/06/2021
- Il "Regolamento per l'accreditamento delle strutture residenziali e semiresidenziali che erogano servizi socio-assistenziali nei comuni del distretto Socio-Sanitario RM 5.1" istituito con Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Monterotondo, capofila del Distretto RM 5.1, n. 29 del 24/06/2021

Nel caso di partecipanti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. oltre all'impegno a costituire l'A.T.I. o il Raggruppamento, è necessario specificare le parti del servizio che verrà eseguito da ciascuna associata. La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara.

E fatto divieto di partecipare alla presente procedura di ricognizione in più di un raggruppamento

temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora il concorrente partecipi alla medesima gara anche in raggruppamento.

I consorzi sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre, indicando nello specifico denominazione, ragione sociale, codice fiscale, sede per ciascuno dei consorziati. E vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. Il consorziato o i consorziati sono tenuti a possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

E inoltre consentita la presentazione istanze di partecipazione da parte dei soggetti appositamente e temporaneamente raggruppati, anche se non ancora costituiti. In tal caso la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di presentazione della domanda come mandatario, il quale stipulerà la convenzione in nome e per conto proprio dei mandanti.

ART. 2 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

A - Requisiti di ordine generale:

Insussistenza delle cause di esclusione indicate all'art.80 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i..

In caso di partecipazione alla procedura di ricognizione in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario i requisiti di carattere generale dovranno essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio ordinario, da tutte le imprese consorziate. Per i Consorzi i requisiti di carattere generale devono essere posseduti da ciascun soggetto facente parte del consorzio, a pena di esclusione.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.83, comma 9, del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa presenti nell'offerta economica e nell'offerta tecnica.

Il partecipante, in caso di aggiudicazione, dovrà stabilire una sede operativa organizzativa valida a tutti gli effetti giuridici, amministrativi e tecnico-logistici nel territorio del Distretto RM 5.1, entro la data di stipula della convenzione e darne formale comunicazione alla Stazione Appaltante, pena - in caso di inadempimento - l'impossibilità di stipulare la convenzione.

B - Requisiti di Capacità Professionale

- Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato - Ufficio registro delle Imprese o Albo delle Imprese artigiane, riferita ad attività inerente all'oggetto del presente Capitolato (gestione di interventi socio-assistenziali). In caso di ditte provenienti da altri Stati membri, è richiesta l'iscrizione in uno dei registri commerciali istituiti nel Paese di appartenenza;
- oppure (in caso di ONLUS), iscrizione all'Anagrafe Unica Tributaria per la categoria corrispondente all'oggetto della procedura;
- oppure (in caso di Cooperative Sociali), iscrizione all'Albo istituito presso la D.G. del ministero delle Attività Produttive ex D.M. 23/06/2004 e dell'iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative sociali o al corrispondente Albo della regione di appartenenza o stato UE. Nel caso non sia attivo il relativo Albo Regionale, le cooperative devono essere iscritte al Registro Prefettizio delle cooperative.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario i requisiti di capacità professionale dovranno essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al

raggruppamento o, in caso di consorzio ordinario, da tutte le imprese consorziate. Per i Consorzi di cui al D.Lgs.50/2016 e s.m.i. i requisiti di capacità professionale devono comunque essere posseduti dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici del servizio.

C - Requisiti di Capacità Tecnica

Aver regolarmente eseguito, negli ultimi **3 (tre) anni antecedenti** la data di pubblicazione della presente procedura di ricognizione almeno **36 (trentasei) mesi di servizio analogo** a quello oggetto della presente procedura di ricognizione, nei confronti di pubbliche amministrazioni (gestione di struttura residenziale o semiresidenziale per persone con disabilità). In caso di RTI o consorzio ordinario il requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso. Per i Consorzi tale requisito dovrà essere posseduto complessivamente dalle imprese consorziate indicate come esecutrici dell'appalto. Nel caso di RTI verticale dovranno essere specificate in sede di offerta le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti. Il mancato possesso di anche solo di uno dei requisiti richiesti determina l'esclusione dalla procedura

D - Requisiti di Capacità Economica e finanziaria

I partecipanti sono tenuti a presentare:

1. la dichiarazione di almeno **2 (due) Istituti bancari o intermediari** indicati ai sensi degli articoli 83 comma 1 e 86 comma 4 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. (in caso di RTI le referenze bancarie dovranno essere presentate da ciascun componente il raggruppamento) o, per i concorrenti che non siano in grado di presentare dette referenze, altro documento idoneo, che verrà valutato dalla stazione appaltante. In tale caso il concorrente è tenuto a specificare le motivazioni che rendano impossibile la presentazione della duplice referenza bancaria;
2. ai sensi dell'art.83, commi 4 e 5, del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., **fatturato specifico di categoria** corrispondente al valore minimo annuo negli ultimi 3 esercizi finanziari di **€ 700.000,00 al netto dell'iva** (calcolata sulla base della somma stanziata dal Comitato Istituzionale del Distretto RM 5.1, per l'annualità 2023 per la frequenza di tutti i Centri Diurni e Strutture Semiresidenziali per persone con Disabilità residenti nel distretto).

ART. 3 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati dovranno presentare la domanda, **esclusivamente tramite l'invio di una unica PEC** al seguente indirizzo comune.monterotondo.rm@pec.it, entro e non **oltre le ore 10.00 del giorno 16/01/2023**, inviando la seguente documentazione firmata digitalmente:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

- a) Domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato al presente avviso e sottoscritta con firma digitale da parte del legale rappresentante; In caso di partecipazione in ATI, nella medesima pec, ciascun partecipante all'ATI dovrà inviare una domanda in quanto contenente le autocertificazioni previste
- b) Eventuale dichiarazione ATI sottoscritta da tutti i partecipanti al costituendo ATI (con indicazione del mandatario)
- c) Dichiarazione di Ottemperanza (in caso di ATI deve essere presentata una dichiarazione da parte di tutti i partecipanti all'ATI)

DOCUMENTAZIONE TECNICA

a) Proposta Progettuale

In riferimento alla data di presentazione della domanda fa fede la data e l'ora risultanti nella ricevuta di consegna della pec

ART. 4 – TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DI CHIARIMENTI

Le richieste di Chiarimenti potranno essere presentati mezzo pec al medesimo indirizzo indicato nel precedente art. 3, entro e non oltre il 10/01/2022 ore 12.00 (fa fede la data e l'ora risultanti nella ricevuta di consegna della pec)

ART. 5 – CONTENUTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E MODALITA' DI COMPOSIZIONE

La proposta progettuale:

- dovrà essere redatta tramite editor di scrittura con impaginazione formato **A4 verticale e con numerazione progressiva e univoca delle pagine;**
- dovrà essere contenuto **entro le 40 (quaranta) pagine esclusi: indice, i curricula e gli eventuali protocolli di adesione;**
- all'elaborato non dovrà essere allegato alcun documento, ad eccezione dei curricula degli operatori e di eventuali protocolli di intesa e/o lettere di intenti con Aziende private o del Terzo settore, Enti pubblici, Associazioni varie, etc.; ogni allegato o documento eccedente il limite sopra indicato non sarà oggetto di valutazione;
- **i Curricula degli operatori dovranno essere redatti in forma sintetica, e contenuta in 1 (una) pagina formato A4 verticale.**

Al fine di documentare al meglio la proposta progettuale e consentirne una valutazione ottimale da parte della Commissione, la stessa dovrà essere strutturata sulla base di un indice costruito seguendo cronologicamente ciascuno dei criteri/sub-criteri tecnici di seguito indicati:

| Criteri | Sub-Criteri | Descrizione |
|----------------|--------------------|---|
| 1 | | PROGETTO DI GESTIONE |
| | 1.1 | ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO E MODALITA' DI FLESSIBILITA' |
| | 1.2 | INNOVATIVITA' NELLA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DELL'UTENZA |
| | 1.3 | STRUMENTI METODOLOGICI CHE SI INTENDONO ATTUARE NELLE VARIE FASI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO |
| 2 | | RISORSE STRUMENTALI MESSE A DISPOSIZIONE - RISORSE STRUMENTALI MESSE A DISPOSIZIONE DAL SOGGETTO GESTORE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO |
| 3 | | PROPOSTE DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA SENZA COSTI AGGIUNTIVI |
| | 3.1 | PROPOSTE MIGLIORATIVE RIVOLTE AL SERVIZIO |
| | 3.2 | PROPOSTE MIGLIORATIVE RIVOLTE ALL'UTENZA |
| 4 | | SISTEMI DI GESTIONE DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO - MODALITA' E STRUMENTI CHE SI INTENDONO ATTUARE PER IL MONITORAGGIO DEL SERVIZIO |
| 5 | | ANALISI SOCIALE DEL TERRITORIO E LAVORO DI RETE |
| | 5.1 | ANALISI SOCIALE DEL TERRITORIO |
| | 5.2 | LAVORO DI RETE |
| | 5.3 | PIANO DELLE AZIONI DELLA COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE TERRITORIALE |
| 6 | | PIANO DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE |
| | 6.1 | VALUTAZIONE DEL PERSONALE IMPEGATO NEL PROGETTO |
| | 6.2 | ATTIVITA' DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE |
| | 6.3 | PROCESSO DI SELEZIONE SOSTITUZIONE SUPERVISIONE DEL PERSONALE |

Art. 6 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE PER LA SCELTA DEL SOGGETTO AFFIDATARIO DELLA PRESENTE PROCEDURA DI RICOGNIZIONE

L'individuazione del soggetto affidatario della presente procedura di ricognizione avverrà sulla base della valutazione della proposta progettuale essendo il costo orario della frequenza del centro stabilito a monte annualmente con verbale del comitato istituzionale del Distretto RM 5.1, come previsto dal regolamento per l'accreditamento delle strutture.

La valutazione sarà eseguita ad insindacabile giudizio di una Commissione Esaminatrice, all'uopo nominata.

A ciascuna Proposta Progettuale sarà attribuito un punteggio complessivo di **massimo di 100 punti, sulla base dei criteri e sub criteri di valutazione di seguito indicati:**

| CRITERI DI VALUTAZIONE OFFERTA TECNICO - QUALITATIVA | | | |
|---|--------------------------|---|--|
| CRITERI | PUNTEGGIO MAX | SUB CRITERI: DESCRIZIONE CRITERIO MOTIVAZIONALE | PUNTEGGIO DISCREZIONALE MAX |
| <u>1° CRITERIO</u> | 45 | 1.1 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO E MODALITA' DI FLESSIBILITA' | Da 0 a 15 |
| | | 1.2 INNOVATIVITA' NELLA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DELL'UTENZA | Da 0 a 10 |
| | | 1.3 STRUMENTI METODOLOGICI CHE SI INTENDONO ATTUARE NELLE VARIE FASI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (L'articolazione del servizio deve essere chiara e suddivisa in fasi e corredata da strumenti grafici/tabelle che riassumano, in modo semplice, sia la realizzazione temporale delle attività sia le risorse coinvolte) | D 0 a 10 |
| <p style="text-align: center;"><i>Critério motivazionale</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Il punteggio massimo sarà assegnato</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - al progetto che presenta il più alto livello di correlazione tra contenuti, obiettivi, risorse, strumenti e fasi di attuazione delle attività e degli interventi in linea con le caratteristiche della tipologia di utenza, nonché che risponda per completezza e aderenza al Capitolato, - al progetto che contenga la maggior diversificazione delle attività da espletarsi in termini innovativi ed in relazione alla tipologia di utenza, - alla proposta che contenga in modo chiaro, coerente e ben articolato la descrizione degli strumenti metodologici che si intendono adottare in funzione dell'erogazione del servizio, nelle varie fasi di realizzazione dello stesso, nonché delle procedure e dei tempi di attuazione degli interventi ed attività previste. | | | |
| <u>2° CRITERIO</u> | 6 | RISORSE STRUMENTALI MESSE A DISPOSIZIONE DAL SOGGETTO GESTORE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO (pulmini, strumenti e attrezzature multimediali, informatiche, ludico-ricreative e materiale vario per le attività laboratoriali e di gruppo). | DA 0 a 6 |
| <u>RISORSE STRUMENTALI MESSE A DISPOSIZIONE</u> | | | |

| | | | |
|---|---------------------------------|--|-----------------|
| | | <p align="center"> Criterio motivazionale </p> <p align="center"><i> Il punteggio massimo sarà assegnato alle migliori risorse strumentali sia in termini qualitativi che quantitativi. </i></p> | |
| <p align="center"><u>3° CRITERIO</u></p> <p align="center"><u>PROPOSTE DI</u> <u>ARRICCHIMENTO</u> <u>DELL'OFFERTA</u> <u>SENZA COSTI</u> <u>AGGIUNTIVI</u></p> | <p align="center">12</p> | <p>3.1 PROPOSTE MIGLIORATIVE RIVOLTE AL SERVIZIO (I servizi migliorativi devono essere illustrati in modo chiaro e dettagliato, con la precisazione dei termini, tempi e modalità di attuazione, in modo che la commissione possa accertarne la concretezza, l'utilità ed il grado di realizzabilità. I progetti per servizi migliorativi saranno valutati sulla base della portata innovativa e della pertinenza rispetto ai servizi già in essere sul territorio)</p> | <p>DA 0 a 3</p> |
| | | <p>3.2 PROPOSTE MIGLIORATIVE RIVOLTE ALL'UTENZA (Dovranno essere descritte le iniziative e gli strumenti metodologici per instaurare e mantenere proficui rapporti sia con gli utenti e con le loro famiglie, specificando, altresì, quali modalità si intendono adottare nelle varie situazioni. Dovranno anche essere descritte le modalità operative adottate dal concorrente per rispondere in modo efficace ai cambiamenti del contesto, nonché adattabilità e flessibilità nella gestione dei rapporti con l'utenza.)</p> | <p>Da 0 a 9</p> |
| | | <p align="center"> Criterio motivazionale </p> <p align="center"><i> Il punteggio massimo sarà assegnato all'arricchimento dell'offerta che meglio risponde alle esigenze del servizio e della sua utenza, sia in termini qualitativi che quantitativi. </i></p> | |
| <p align="center"><u>4° CRITERIO</u></p> <p align="center"><u>SISTEMI DI</u> <u>GESTIONE</u> <u>DELLA QUALITA'</u> <u>DEL SERVIZIO</u></p> | <p>4</p> | <p>MODALITA' E STRUMENTI CHE SI INTENDONO ATTUARE PER IL MONITORAGGIO DEL SERVIZIO (in relazione all'attività realizzata, al lavoro effettuato e le prestazioni del personale, al raggiungimento degli obiettivi prefissati, nonché al grado di soddisfacimento dell'utenza, anche con riferimento agli strumenti utilizzati per rilevarne i bisogni. Dovranno anche essere previsti i metodi che si intende utilizzare per la verifica, monitoraggio e valutazione degli impatti sociali complessivi di ritorno all'utenza, con riferimento al loro contesto urbano, prodotte dal proprio progetto)</p> | <p>Da 0 a 4</p> |
| <p align="center"><u>5° CRITERIO</u></p> <p align="center"><u>ANALISI</u> <u>SOCIALE DEL</u> <u>TERRITORIO E</u> <u>LAVORO DI RETE</u></p> | <p align="center">18</p> | <p>5.1 ANALISI SOCIALE DEL TERRITORIO (Lettura dei bisogni sociali del territorio che denotino buona conoscenza dello stesso, con particolare riferimento agli aspetti relativi alla condizione delle persone adulte con disabilità e alle relative problematiche familiari. Dovrà essere realizzata una dettagliata mappatura dei loro bisogni sociali, con indicazione delle misure specifiche contenute nel proprio progetto dirette proprio a rispondere positivamente alle evidenziate problematiche.)</p> | <p>Da 0 a 6</p> |
| | | <p align="center"> Criterio motivazionale </p> <p align="center"><i> Il punteggio massimo sarà assegnato all'Analisi sociale del territorio più approfondita e completa, quale presupposto conoscitivo per l'elaborazione di appropriate linee di intervento. Il punteggio massimo sarà assegnato a quei progetti che prevedano una forte componente di lavoro di rete, verranno quindi valutati gli impegni concreti e specifici offerti, come sopra descritti, per l'esecuzione del servizio. </i></p> | |
| | | <p>5.2 LAVORO DI RETE (Modalità operative di lavoro di rete, tali da garantire, per il servizio oggetto della gara, il raccordo e l'integrazione con le risorse e i servizi del territorio, compresi quelli del Piano di Zona, in particolare con altri soggetti previsti dall'art.1 della L. 328/00, al fine di perseguire obiettivi</p> | <p>Da 0 a 8</p> |

| | | | |
|--|-----------|--|----------------|
| | | <p>di inserimento e integrazione sociale, tenendo conto del contesto territoriale e delle risorse sociali della comunità locale, dimostrati ad esempio con protocolli d'intesa, lettere d'intenti o progetti di partenariato con enti pubblici, associazioni ed enti del terzo settore, che prevedano <u>impegni concreti e specifici</u> offerti per l'esecuzione del servizio).</p> | |
| | | <p>5.3 PIANO DELLE AZIONI DELLA COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE TERRITORIALE (Indicazione delle azioni, strumenti ed interventi che si intende proporre, per dare visibilità alla realizzazione del progetto, alla diffusione dei risultati raggiunti ed al loro esito, per favorire una maggiore partecipazione e condivisione da parte degli stakeholders - famiglie, cittadini e utenti, associazioni, no profit, management pubblico, opinione pubblica locale). Dovrà essere descritta anche la struttura della Rendicontazione Sociale finale da presentare con uno speciale evento pubblico).</p> | Da 0 a 4 |
| | | <p>Craterio motivazionale <i>Il punteggio massimo sarà assegnato:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>all'Analisi sociale del territorio più approfondita e completa, quale presupposto conoscitivo per l'elaborazione di appropriate linee di intervento.</i> - <i>a quei progetti che prevedano una forte componente di lavoro di rete, verranno quindi valutati gli impegni concreti e specifici offerti, come sopra descritti, per l'esecuzione del servizio</i> - <i>al piano delle di comunicazione e partecipazione territoriale più efficace in termini di coerenza con le caratteristiche richieste dal capitolato e di visibilità, ove siano chiaramente evidenziati gli strumenti, le risorse ed i tempi di attuazione dello stesso.</i> | |
| <u>6° CRITERIO</u> | | <p>6.1 VALUTAZIONE DEL PERSONALE IMPEGATO NEL PROGETTO (Qualificazione ed esperienza professionale del personale previsto per l'espletamento del servizio, con valutazione dei relativi curricula).</p> | Da 0 a 7 punti |
| <u>PIANO DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE</u> | 15 | <p>6.2 ATTIVITA' DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE (Piano di formazione/aggiornamento/supervisione degli operatori atto a garantire la regolare e corretta esecuzione del servizio, nonché la crescita professionale del personale impiegato, con specifica quantificazione delle ore previste e delle materie. Il concorrente dovrà proporre un piano della formazione particolareggiato nelrispetto dei seguenti indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Metodologia di lavoro e descrizione dei contenuti formativi coerenti con gli obiettivi del Servizio oggetto della gara; 2. Sistema di controllo dell'attività formativa, ossia delle modalità e degli strumenti di valutazione del risultato degli apprendimenti nelle materie trattate; 3. Organizzazione delle attività formative in termini di: Argomento di ogni singolo modulo; Durata e numero dei moduli didattici previsti; Tempi di attuazione del programma formativo; Risorse professionali coinvolte (breve descrizione dei Formatori); Metodologie didattiche e di valutazione degli apprendimenti. <p>Dovrà essere inserito obbligatoriamente un cronoprogramma delle attività formative e di supervisione.</p> | Da 0 a 4 punti |
| | | <p>6.3 PROCESSO DI SELEZIONE SOSTITUZIONE SUPERVISIONE DEL PERSONALE (Modalità di ricerca e selezione degli operatori, modalità di inserimento dei nuovi operatori e relative modalità di affiancamento, modalità di coordinamento e di supervisione del personale impiegato).</p> | Da 0 a 4 punti |

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | <p> criterio motivazionale Il punteggio massimo sarà assegnato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al personale che in base ai CV assomma il più alto livello di studio ed esperienza professionale in servizi socio-assistenziali rivolti alle persone con disabilità, - al miglior programma di formazione in termini di completezza delle materie, della sua attinenza con il servizio, delle metodologie e del monte ore complessivo, nonché ove venga esplicitata la distinzione in formazione interna (svolta dal soggetto concorrente) e formazione esterna (svolta da specifici Enti ed Istituti di formazione), - alla modalità operativa riguardo alla gestione del personale ove siano evidenziate caratteristiche di contenimento del turn-over e dell'ingenerarsi di condizioni di stress da burn-out, nonché di azioni di monitoraggio del clima lavorativo e del rapporto tra gli operatori. | |
|--|--|--|--|

Allo scopo di rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi ai diversi progetti tecnici presentati, la Commissione procederà ad assegnare, per ogni sub profilo, un giudizio tra gli 11 di seguito precisati, cui corrisponde un coefficiente. Il punteggio finale di ogni sub profilo sarà determinato dal prodotto del punteggio massimo attribuibile al sub profilo stesso moltiplicato per la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

I giudizi e i coefficienti sono iseguenti:

| GIUDIZIO | COEFFICIENTE |
|----------------------------|---------------------|
| OTTIMO | 1 |
| MOLTO BUONO | 0,90 - 0,99 |
| BUONO | 0,80 - 0,89 |
| PIÙ CHE SUFFICIENTE | 0,70 - 0,79 |
| SUFFICIENTE | 0,60 - 0,69 |
| NON COMPLETAMENTE ADEGUATO | 0,50 - 0,59 |
| SCARSO | 0,40 - 0,49 |
| MOLTO SCARSO | 0,30 - 0,39 |
| INADEGUATO | 0,20 - 0,29 |
| APPENA VALUTABILE | 0,10 - 0,19 |
| NON VALUTABILE | 0 - 0,09 |

ART. 7 – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI ED AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA DI RICOGNIZIONE

1° FASE

Acquisite le istanze di partecipazione, il Seggio di gara, composto dal RUP e da due testimoni procederà, nella prima seduta pubblica:

- a verificare il rispetto dei termini di presentazione delle domande di partecipazione e l'integrità delle stesse.
- verificare la conformità della documentazione AMMINISTRATIVA RICHIESTA;

- attivare la procedura di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

2° FASE

Conclusa la fase precedente, la commissione esaminatrice, nominata con Determinazione Dirigenziale, in seduta riservata, procederà alla valutazione delle proposte progettuali assegnando i relativi punteggi ed esprimendo la proposta di aggiudicazione, che dovrà essere confermata con Determinazione Dirigenziale

Art.8 - TUTELA DELLA PRIVACY-ACCESSO AGLI ATTI-NORME FINALI

Ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e D.Lgs.n.196/2003 come aggiornato dal D.Lgs.n.101/2018, si informa che il Titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è il Comune di Monterotondo.

ART. 9 – ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti è differito, ai sensi dell'art.53, comma 2, del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte fino all'aggiudicazione definitiva;
- in relazione all'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta fino all'aggiudicazione definitiva.

L'accesso agli atti è escluso nei casi indicati dall'art.53, comma 5, del D.Lgs.50/2016 e s.m.i..

ART. 10 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente Disciplinare si rimanda alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando.

R.U.P: Coordinatore dell'Ufficio di Piano del Distretto RM 5.1, Dott.ssa Monica Fiori